



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15 DEL 18/12/2019

OGGETTO: Istanze presentate da prot. Nr 12507 del 20/03/2017 e prot. n.12520 del 20/03/2017; Rif prot. Ge.Di. Nr. 83 e 84. PARZIALI NON AMMISSIONI alla massa passiva della liquidazione

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di Dicembre, alle ore 18:45, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta la dott.ssa Simona Maria Nicastro, Segretario generale del Comune di Favara, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;

- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;
- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019 questa Commissione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
 - che questa Commissione Straordinaria ha definito l'istruttoria relativa alle domande presentate o trasmesse d'ufficio inerenti prestazioni da lavoro dipendente;
- Che questa Commissione ai sensi di legge ha competenza per atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31/12/2015;

VISTE le istanze presentate da _____ acquisite al protocollo generale del Comune ai numeri 12507 del 20/03/2017 e prot. n.12520 del 20/03/2017 per il presunto credito vantato nei confronti del Comune per un importo totale di € _____ per l'istanza prot. 12507 del 20/03/2017 quali somme dovute per prestazioni da lavoro dipendente ed euro _____ per l'istanza prot. n. 12520 del 20/03/2017 quali somme dovute per prestazioni da lavoro dipendente oltre spese legali da decreto ingiuntivo;

CONSIDERATO che con delibera n. 2 del 01/02/2018 è stato comunicato ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990 l'avvio del procedimento istruttorio;

DATO ATTO che, a seguito di istruttoria, acquisite le attestazioni dei responsabili competenti e prot. n. 26771 del 20/06/2017 e prot. n. 15893 del 02/04/2019 si è pervenuti alla determinazione di non ammissibilità PARZIALE alla massa passiva del presunto credito vantato per entrambe le istanze e precisamente per le seguenti motivazioni:

- Istanza prot. 12507 del 20/03/2017: il debito oggetto della domanda di ammissione non viene ammesso per l'importo di € _____ per specifiche responsabilità anno 2015, in quanto tale importo non è coperto da decreto ingiuntivo e stante che, per come attestato dal responsabile competente, non vi è alcun provvedimento formale del Sindaco di nomina di responsabile del servizio al dipendente _____ per l'anno di riferimento;
- Istanza prot. n. 12520 del 20/03/2017: il debito oggetto della domanda di ammissione non viene ammesso per l'importo di € _____ per maggiorazioni al corrispettivo del precetto ritenute non dovute per come da attestazione del responsabile competente.

DATO ATTO quindi che, relativamente alle istanze suddette, va ammessa alla massa passiva dell'Ente:

- Istanza prot. 12507 del 20/03/2017: la somma di euro _____ di cui euro _____ per retribuzione, euro _____ per CPDEL, euro _____ per IRAP, ed euro _____ per rimborso spese ed oneri non soggetti a contribuzione;
- Istanza prot. n. 12520 del 20/03/2017: la somma di euro _____ di cui euro _____ per retribuzione, euro _____ per CPDEL, euro _____ per IRAP, ed euro _____ per rimborso spese ed oneri non soggetti a contribuzione;

DATO ATTO altresì che, per le suddette istanze, che rientrano nella fattispecie dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lettera a) D. Lgs n.267/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8. comma 3 della legge n.241/1990 (avviso pubblicato all'albo pretorio sul sito dell'ente);

CONSIDERATO CHE:

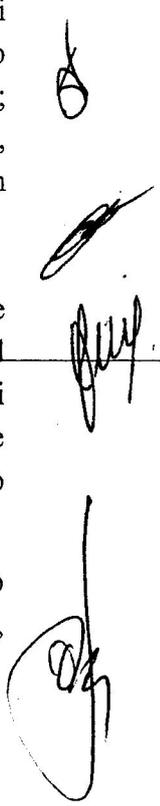
- Questa Commissione Straordinaria, con note prot. n. 33165 del 18/07/2019 e 33169 del 18/07/2019, ha dato comunicazione all'istante di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per come recepita in Sicilia, in merito alle richieste presentate, indicando le suddette motivazioni di RIGETTO PARZIALE alla massa passiva;
- Con note prot. n. 34148 del 25/07/2019 e n. 34800 del 30/07/2019 sono pervenute osservazioni da parte dell'istante quale riscontro in merito alla comunicazione di preavviso di rigetto di cui sopra;
- Con note prot. n. 35842 del 06/08/2019 e n. 35843 del 06/08/2019 questa Commissione ha trasmesso i suddetti riscontri ai responsabili di posizione organizzativa competenti i quali, per la prima istanza, con note prot. n.38056 del 27/08/2019 (P.O. n.1) e n.41637 del 20/09/2019 hanno l'uno comunicato la propria incompetenza e l'altra ha confermato l'insussistenza del diritto di credito per l'indennità prevista dall'art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1/04/2019 e per la seconda istanza i suddetti responsabili non hanno comunicato diversa determinazione rispetto all'attestazione precedente;

DATO ATTO che questa Commissione, esaminate le osservazioni del creditore e le note di riscontro dei Responsabili di P.O., ritiene di confermare le determinazioni originarie nel senso della parziale ammissione relativamente ad entrambe le istanze per come sopra esposto;

DATO ATTO che, nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;

RITENUTO pertanto che le partite creditorie in esame non presentano, limitatamente all'importo di euro _____ per specifiche responsabilità anno 2015, per la prima istanza ed Euro _____ per maggiorazioni al corrispettivo del precetto, per la seconda istanza, i requisiti di ammissibilità alla massa passiva, per le motivazioni sopra esposte, mentre vanno ammesse alla massa passiva per il complessivo importo di euro _____, la prima istanza e di Euro _____, la seconda istanza;

VISTO l'art. 256 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego;



VISTO l'art. 254, comma 3, del TUEL, il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti sentenze esecutive;

VISTO l'art. 191, co. 4, del TUEL, il quale statuisce che, per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del citato TUEL, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;

VISTO l'art. 257 del TUEL, il quale prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

RICHIAMATO:

- L'art. 258, comma 3 del TUEL, che testualmente recita: *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese relative ai creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una soma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'art. 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi"*.

RICHIAMATA altresì la Circolare del Ministero dell'Interno F.L. 28/1997 che, al paragrafo 5.3.2. testualmente recita *"la proposta di transazione viene presentata a tutti i creditori, compresi quelli privilegiati, fatta eccezione per i crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per intero"*.

RITENUTO che i debiti di cui sopra devono essere ammessi alla massa passiva ad eccezione della parte ritenuta non ammissibile per come sopra meglio evidenziato e che si deve conseguentemente provvedere, per la parte ammessa, alla liquidazione ed all'emissione del relativo mandato di pagamento previa le verifiche di legge;

ACCERTATO che, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, i suddetti debiti sono relativi a retribuzioni per prestazioni di lavoro dipendente e pertanto devono essere liquidati per intero, dando mandato sin d'ora al Responsabile servizi finanziari, prima dell'emissione del mandato, di effettuare le verifiche necessarie in merito alla sussistenza di eventuali debiti del dipendente nei confronti del Comune di Favara, di adottare tutte le iniziative utili per il recupero degli eventuali debiti riscontrati, comunicando a questa Commissione eventuale importo da riaccreditare al conto della gestione straordinaria;

come individuata nelle istanze, a saldo delle prestazioni di lavoro dipendente subordinato effettuate per il periodo antecedente al 31/12/2015:

- 6) Di dare atto che l'onere complessivo di euro _____ , comprensivo di oneri riflessi graverà sulla gestione della liquidazione;
- 7) Dare incarico al componente della Commissione Dott. Giuseppe Gaeta di emettere mandato di € _____ ' in favore del Comune di Favara, tramite giro conto fondi Banca d'Italia sulla contabilità speciale, codice 319991, intestata a questa Commissione, quali spettanze dovute al Comune di Favara per competenze spettanti al personale dipendente per prestazione di lavoro subordinato per il periodo antecedente il 31/12/2015;
- 8) Di comunicare l'adozione della presente deliberazione al creditore;
- 9) Di incaricare il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara di introitare la suddetta somma negli appositi capitoli di entrata delle partite di giro e di emettere il relativo mandato di pagamento in favore del beneficiario, da far gravare sui corrispondenti capitoli dei servizi in conto terzi, effettuando, prima dell'emissione del mandato, le verifiche necessarie in merito alla sussistenza di eventuali debiti, tributari o di altra natura, del dipendente di cui sopra nei confronti del Comune di Favara, e adottando tutte le iniziative utili per il recupero degli eventuali debiti riscontrati, e comunicando a questa Commissione eventuale importo da riaccreditare al conto della gestione straordinaria;
- 10) Di disporre, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, la trasmissione del presente atto deliberativo al responsabile dell'area finanziaria e servizio personale, per i conseguenti adempimenti di competenza, procedendo, ultimate le verifiche di cui al punto 9 al pagamento delle somme dovute ed al versamento degli oneri agli enti previdenziali ed all'erario;
- 11) Di includere i suddetti debiti, ai sensi dell'art. 258 del vigente Testo Unico degli enti Locali, nello specifico elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
- 12) Dare atto che i debiti di cui alla suddette istanze rientrano nella fattispecie dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lettera a) D. Lgs n.267/2000, e pertanto disporre, a cura della Segreteria dell'ente, la trasmissione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 27/12/2002 n.289, al Collegio dei revisori dell'ente nonché alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 13) Di includere i suddetti debiti, per la parte non ammessa, nell'elenco delle passività non inserite nella massa passiva, da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, co. 7, del vigente TUEL;
- 14) Di comunicare la presente deliberazione all'istante, al recapito indicato nell'istanza, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.P.R. 378/93, con modalità che garantisca data certa di ricezione (messo comunale, posta elettronica certificata, raccomandata a/r).

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sull'home page del sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria, avendo cura di rendere non leggibili eventuali dati, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al creditore istante, al recapito indicato nell'istanza;
- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;

CONSIDERATO che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha già acquisito le risorse finanziarie sufficienti alla liquidazione del debito derivante da lavoro dipendente e/o assimilati di cui sopra, che, per come detto, in base alla richiamate disposizioni, va liquidato prioritariamente e per intero;

DATO ATTO che si procederà alla liquidazione delle somme dovute per le restanti istanze da lavoro dipendente non appena saranno accreditate a questa Commissione i relativi necessari importi;

RICHIAMATI:

- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;
Visto il TUEL n. 267/2000;

Per le suesposte motivazioni e considerazioni;

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

DELIBERA

1) Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

2) **Di non ammettere parzialmente** alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte entrambe le istanze e precisamente per le seguenti motivazioni:

- Istanza prot. 12507 del 20/03/2017: il debito oggetto della domanda di ammissione non viene ammesso per l'importo di € _____ per specifiche responsabilità anno 2015, in quanto tale importo non è coperto da decreto ingiuntivo e stante che, per come attestato dal responsabile competente, non vi è alcun provvedimento formale del Sindaco di nomina di responsabile del servizio al dipendente _____ per l'anno di riferimento;

- Istanza prot. n. 12520 del 20/03/2017: il debito oggetto della domanda di ammissione non viene ammesso per l'importo di € _____ per maggiorazioni al corrispettivo del precetto ritenute non dovute per come da attestazione del responsabile competente.

3) Di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite nella massa passiva, da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, co. 7, del vigente TUEL;

4) **Di ammettere alla massa passiva** per l'istanza prot. 12507 del 20/03/2017, la somma di euro _____ di cui euro _____ per retribuzione, euro _____ per CPDEL, euro _____

per IRAP, ed euro _____ per rimborso spese ed oneri non soggetti a contribuzione; per l'istanza prot. n. 12520 del 20/03/2017, la somma di euro _____ di cui euro _____ per retribuzione, euro _____ per CPDEL, euro _____ per IRAP, ed euro _____ per rimborso spese ed oneri non soggetti a contribuzione;

5) Di liquidare la complessiva somma di euro _____ (somma totalmente priva di copertura nella contabilità dell'Ente) omnicomprensiva ovvero al lordo di ogni onere previdenziale e fiscale, al Signor _____, dipendente del Comune di Favara, per

- Alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 27/12/2002 n.289,

- Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue, previa redazione, lettura e approvazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta



IL SEGRETARIO COMUNALE

Silvia Rosa Nicotri

Paolo Ancona
Alessandra Melania La Spina
Giuseppe Gaeta

N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal **19 DIC 2019** all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(_____)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

ESECUTIVA DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)